



**Sede legale:**

via Matteotti n. 77 – 40024 Castel S. Pietro Terme (BO)  
centralino: tel. 0542/655911 - fax 051/944644  
C.F. e P.IVA 02799561200

**Unità Operativa Servizio Attività Tecniche:**

via Montericco, 1 – 40026 Imola (BO)  
tel. 0542/627478 - fax. 0542/627734  
e-mail: [barbara.fiumi@aspcircondarioimolese.bo.it](mailto:barbara.fiumi@aspcircondarioimolese.bo.it)

Prot. N. //

Imola, 23.09.2015

**Oggetto: INFORMATIVA PER CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ASP DEL 24.09.2014 – BANDO RER DGR N.873/2015**

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 873/2015 ad oggetto "CRITERI E MODALITA' PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI RECUPERO DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. RIPARTO DELLE RISORSE ASSEGNATE DAL D.I. 16/03/2015", la Regione Emilia Romagna ha messo a disposizione una quota di risorse per *"Interventi diretti a migliorare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili a favore degli utenti finali in edifici pubblici utilizzati per finalità sociali"*.

Tra i beneficiari rientrano anche i soggetti pubblici titolari di immobili utilizzati per finalità sociali, quali le strutture socio-sanitarie per anziani, pertanto l'ASP Circondario Imolese per le strutture in proprietà.

La presentazione della domanda all'ammissione al contributo, da presentare esclusivamente dai soggetti pubblici proprietari degli immobili nei quali è ubicato il servizio accreditato, deve avvenire improrogabilmente entro il 30/10/2015.

Le risorse complessivamente stanziare a favore della Regione Emilia Romagna per interventi riportati nell'allegato B, corrispondenti a quelli ai quali ASP può accedere, ammontano a 4.997.645,47 euro e l'agevolazione consiste in un contributo massimo di 350,00 euro per mq di superficie utile.

La finalità del programma è la riduzione dei costi della fornitura energetica per scopi sociali, attraverso interventi integrati volti a favorire l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili a favore di utenti finali degli alloggi situati in edifici di titolarità pubblica, tra cui gli edifici di edilizia residenziale pubblica.

Gli interventi ammissibili riguardano tutte quelle opere di manutenzione straordinaria degli edifici e dei relativi impianti di riscaldamento, volti alla riduzione dei costi energetici di gestione a carico degli utilizzatori. Tra le varie tipologie di intervento sono preferibili quelle che associano all'intervento di efficientamento l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, sia per la fornitura di energia termica che per la fornitura di energia elettrica.

La valutazione delle proposte d'intervento ai fini della predisposizione della graduatoria, terrà conto dei seguenti criteri:

- Rapporto costi/benefici;
- Riduzione costi energia dell'utente finale;

- Innovazione delle proposte da un punto di vista tecnico;
- Coinvolgimento dell'utenza nella definizione della proposta

L'agevolazione consiste in un contributo massimo di 350,00 euro per mq di Su (superficie utile). Eventuali cofinanziamenti degli enti proprietari per conseguire un migliore rapporto costi/benefici saranno oggetto di valutazione positiva in sede di istruttoria.

Sulla base delle premesse sopra riassunte e di tutto quanto previsto nel bando, è intenzione di ASP procedere alla presentazione della domanda per le sotto riportate strutture in proprietà, in parte gestite direttamente, in parte in gestione a soggetto privato - che dovrà comunque essere coinvolto nell'intervento per il conseguimento dei risultati attesi - , prevedendo indicativamente i seguenti interventi che potranno comunque essere implementati e/o meglio sviluppati, in occasione della predisposizione della documentazione tecnica da allegare alla domanda:

1) CASA RESIDENZA ANZIANI sita in Comune di Medicina – via Biagi, 1 – 59 POSTI LETTO  
– Superficie utile 2000 mq circa - in gestione ASP:

- estensione dell'impianto fotovoltaico sul coperto della struttura (allo stato attuale l'impianto installato dal Comune in occasione dell'ampliamento per una resa di 1 KW è del tutto insufficiente anche ad avviare la pratica al GSE);
- installazione di valvole termostatiche sui radiatori in ghisa per un controllo puntuale della temperatura e riduzione dei consumi termici.

Si ricorda che in struttura sono già presenti caldaie a condensazione ad alto rendimento ed è stata recentemente dotata di impianto solare termico per la produzione dell'acqua calda sanitaria.

2) CASA RESIDENZA ANZIANI sita in Comune di Imola – via Venturini, 14-16/E – 144 POSTI LETTO - Superficie utile 5.400 mq circa - in gestione a Comunità Solidale:

- controllo e gestione del calore mediante sistemi di regolazione puntuali della temperatura da installare nei singoli ambienti o per zone con caratteristiche termiche simili, al fine di ottimizzare la gestione del calore prodotto, il confort interno e ridurre sensibilmente il consumo e relativo costo del riscaldamento;
- installazione di impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria;
- è in corso la valutazione tecnico / economica per la realizzazione di rivestimento a cappotto esterno.

Si ricorda che la struttura è allacciata alla rete di teleriscaldamento cittadino, e che le criticità maggiori derivano dalla mancanza di regolatori puntuali che consentano una corretta gestione del calore interno, oltre alle dispersioni termiche dalle murature. Le poche superfici del coperto rivolte a sud fanno sì che non rendere conveniente l'installazione di un impianto fotovoltaico mentre potrebbe risultare efficace un solare termico per la produzione dell'acqua calda sanitaria.

Tali ipotesi potrebbero essere integrate da interventi suggeriti dal soggetto gestore privato, al quale è stata comunicata l'intenzione dell'Ente di partecipare alla presentazione della domanda, e dal quale si attendono proposte conseguenti.

3) CASA CASSIANO TOZZOLI sita in Comune di Imola – via Venturini, 16/E – 44 POSTI LETTO - Superficie utile 2.800 mq circa - in gestione ASP:

- revisione e ottimizzazione dell'impianto di illuminazione interno ed esterno con eventuale sostituzione dei corpi illuminanti con apparecchiature a minor consumo;
- installazione di pellicole riflettenti in corrispondenza delle vetrature rivolte a sud per diminuire l'effetto dell'irraggiamento solare e conseguente consumo energetico nei mesi estivi.

Anche questa struttura, come l'adiacente e interconnessa CRA di cui al punto 2), è allacciata alla rete di teleriscaldamento cittadino. In questo caso le criticità maggiori derivano dall'enorme consumo di energia elettrica connesso sia alla tipologia dei corpi illuminanti presenti (sia interni che esterni) sia alla configurazione dell'impianto elettrico (con supervisione e controllo per macro aree

che non consente una accensione puntuale dei singoli corpi illuminanti, costringendo all'accensione anche di quanto non strettamente necessario). Si ipotizzano, pertanto, interventi di sostituzione dei primi con altri a minor consumo e interventi di ri-cablaggio elettrico, volti ad ottimizzare la gestione dell'illuminazione. Oltre a schermature delle grandi superfici vetrate esposte a sud, il cui raffrescamento nei periodi estivi è causa di ingenti consumi elettrici.

Per la CRA di Tossignano si attendono proposte da parte del soggetto gestore.

Al fine della presentazione della domanda di ammissione ai contributi, si propone di affidare incarichi a professionisti/studi esterni (il cui costo trova copertura all'interno del piano degli investimenti dell'ASP 2015-2017) che dovranno curare la predisposizione della documentazione da allegare, composta da:

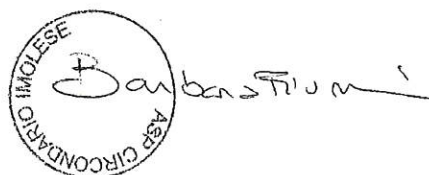
- proposta intervento,
- scheda intervento,
- immagine fotografica di insieme dell'edificio oggetto di intervento in formato A4;
- documento Attestazione di Prestazione Energetica (APE) (per il quale è necessaria specifica abilitazione e iscrizione al relativo Albo regionale);

e che dovrà essere predisposta in collaborazione col responsabile dell'UO SAT dell'Ente.

Nel caso gli interventi proposti riscontrassero l'approvazione regionale del finanziamento (la conclusione dell'istruttoria è prevista per il 26.02.2016) si potrà dare avvio alla fase di progettazione esecutiva e affidamento dei lavori, sulla base delle vigenti disposizioni legislative.

Nel caso gli interventi non riscontrassero l'approvazione regionale potranno comunque essere sviluppati ed attuati direttamente da ASP (anche in collaborazione con il soggetto gestore per la CRA di Imola), con risorse da stanziare sui prossimi piani degli investimenti dell'Ente, con ordine di priorità che discenderà dall'analisi costi/benefici desumibili da questa prima fase di studi.

il Responsabile dell'UO SAT  
ing. Barbara Fiumi

A circular stamp with the text "ASP CIRCONDARIO IMOLESE" around the perimeter. In the center, there is a handwritten signature that appears to be "Barbara Fiumi".